

STRUTTURA : UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 1054 del 15/12/2020

OGGETTO: Realizzazione di interventi impiantistici per la suddivisione delle aree in Pronto Soccorso necessari a fronte dell'emergenza COVID-19 presso l'Ospedale di Rovigo.

Il Direttore della UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali, delegato dal Direttore Generale dell'Azienda Ulss 5 Polesana con Deliberazione n. 770 del 14/09/2018 considerato che:

- L'attuale stato di emergenza in cui si trovano le strutture ospedaliere dell'Azienda ULSS n. 5 a seguito della diffusione dei casi di infezione da virus COVID-19 impone un controllo capillare dei flussi in ingresso, al fine di contrastare l'espansione del contagio all'interno delle strutture stesse, e di garantire pertanto maggiore sicurezza ai pazienti ed agli operatori;
- a tale fine si è realizzata una prima misura di sicurezza, provvedendo alla chiusura di tutti gli ingressi ospedalieri, concentrando tutti i flussi in entrata (ed in uscita) presso un unico punto, controllato da personale sanitario dedicato;
- l'Azienda, ritiene opportuno procedere alla esecuzione di interventi impiantistici per la suddivisione delle aree in Pronto Soccorso dell'Ospedale di Rovigo con la realizzazione di n. 4 ambulatori di tipo 1 con nodo equipotenziale, n. 2 ambulatori di tipo 2 con controllo di isolamento e sistemazione ed implementazione di sistema di videosorveglianza;
- dal punto di vista procedurale, in relazione all'attuale situazione emergenziale, l'acquisizione delle lavorazioni in oggetto è ricompresa nelle seguenti fattispecie del codice dei contratti:
- *Art. 63 comma 2) lett.c) e comma 3 lett.b) del D.lgs n.50/2016 e s.m.i che prevedono la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nelle ipotesi in cui "i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico" (...) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione*



aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati” e nel caso di “consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate;”

- Art.163 comma 6 del Dlgs.n.50/2016 e s.m.i., il quale prevede il ricorso a procedure d'urgenza definendo la “circostanza di somma urgenza” il verificarsi di eventi imprevedibili e calamità che richiedono l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La norma precisa altresì che la circostanza di somma urgenza è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento.
- La stessa Commissione Europea con Comunicazione 2020/C 108 I/01 del 1/4/2020 ha evidenziato come:
 - La crisi sanitaria causata dalla Covid-19 richiede soluzioni rapide e intelligenti come pure agilità nella gestione dell'enorme aumento della domanda di beni e servizi simili, che si verifica proprio nel momento in cui determinate catene di approvvigionamento sono interrotte. Gli acquirenti pubblici degli Stati membri si trovano in prima linea per quanto riguarda la maggior parte di questi beni e servizi. Essi devono garantire la disponibilità dei dispositivi di protezione individuale quali mascherine e guanti protettivi, dispositivi medici, in particolare ventilatori polmonari, altre forniture mediche, ma anche di infrastrutture ospedaliere ed informatiche, solo per fare alcuni esempi.
- *Omissis*
In concreto, la procedura negoziata senza previa pubblicazione consente agli acquirenti pubblici di acquistare forniture e servizi entro il termine più breve possibile. Come stabilito all'articolo 32 della direttiva 2014/24/UE, tale procedura consente agli acquirenti pubblici di negoziare direttamente con i potenziali contraenti e non sono previsti obblighi di pubblicazione, termini, numero minimo di candidati da consultare o altri obblighi procedurali. Nessuna fase della procedura è disciplinata a livello della UE. Questo significa, nella pratica, che le autorità possono agire il più rapidamente possibile, nei limiti di quanto tecnicamente/ fisicamente realizzabile, e la procedura può costituire, di fatto, un'aggiudicazione diretta, soggetta unicamente ai vincoli fisici / tecnici connessi all'effettiva disponibilità e rapidità di consegna.
- Il quadro Europeo in materia di appalti pubblici offre agli acquirenti pubblici tutta la flessibilità necessaria per acquistare il più rapidamente possibile beni e servizi direttamente collegati alla crisi della Covid-19. Al fine di accelerare gli appalti, gli acquirenti pubblici possono anche prevedere di:
 - Contattare i potenziali contraenti, nell'UE e la di fuori dell'UE, telefonicamente, via e-mail o di persona;
- *Omissis*
- Per rispondere alle esigenze immediate degli ospedali e delle istituzioni sanitarie in tempi molto brevi non può essere ragionevolmente messo in dubbio il nesso di causalità con la pandemia di Covid-19. Le procedure negoziate senza previa pubblicazione possono dare la possibilità di soddisfare le esigenze immediate. Servono a colmare la lacuna fino a quando non sarà possibile trovare soluzioni più stabili, quali contratti quadro di forniture e servizi aggiudicati tramite procedure regolari (comprese quelle accelerate).
- per la realizzazione delle stesse si è contattata la Ditta Bozza & Cervellin S.r.l. di Rovigo, già in subappalto per l'esecuzione di parte delle opere elettriche rientranti nella categoria OG11 per un importo pari a € 45.000,00 autorizzato con determinazione n. 634 del 24/10/2019, a seguito richiesta della RTI con capogruppo la Ditta Trentin & Franzoso S.r.l. di Rovigo e mandante la Ditta Tonello Servizi S.r.l. di Oderzo (TV) aggiudicataria con delibera del Direttore Generale n. 522 del 10/07/2019 dell'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 - comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. relativo ai lavori di adeguamento antincendio ai sensi del D.M. 19/03/2015 dell'Ospedale di Rovigo per un importo complessivo pari a € 980.000,00, oneri per la sicurezza pari a 40.000,00 inclusi;



- per tale motivazione è stato richiesto alla Ditta Bozza & Cervellin S.r.l. la disponibilità a procedere con urgenza ad eseguire i lavori previsti dal computo metrico estimativo redatto dal Servizio Tecnico Aziendale sulla base dell'elenco prezzi, già scontato, di cui alla procedura di gara aggiudicata con delibera n. 522/2019 e che comporta una spesa complessiva di € 37.687,11 oltre IVA 22%;
- Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e, s.m.i., art. 36 C.2. lett. a)
- Visto il D.P.R. n. 207/2010, per quanto applicabile.

D E T E R M I N A

- Di prendere dare atto delle premesse della presente determinazione, che costituiscono parte integrante;
- di provvedere alla realizzazione degli interventi impiantistici per la suddivisione delle aree in Pronto Soccorso dell'Ospedale di Rovigo con la realizzazione di n. 4 ambulatori di tipo 1 con nodo equipotenziale, n. 2 ambulatori di tipo 2 con controllo di isolamento e sistemazione ed implementazione di sistema di videosorveglianza, come definiti nel computo metrico estimativo redatto dal Servizio Tecnico Aziendale e che comporta una spesa complessiva di € 37.687,11 + IVA 22% = € 45.978,27;
- di assegnare i lavori in oggetto ai sensi dell'art. 36 C.2. lett. a) alla Ditta Bozza & Cervellin S.r.l. di Rovigo individuata dalla UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali quale Ditta specializzata in grado di provvedere urgentemente alla esecuzione dei lavori previsti;
- di dare atto che l'acquisizione in oggetto avviene secondo procedura di urgenza dovuta alla diffusione dell'epidemia da virus COVID-19, e pertanto secondo i riferimenti normativi e dottrinali citati in premessa;
- di dare atto che la spesa complessiva di € 45.978,27 Iva 22% compresa fa carico al conto PA01200140 A.II.2.b.1.a "Fabbricati strumentali (indisponibili)" del bilancio area sanitaria anno 2020;
- di aggiornare con la prossima verifica il Piano Investimenti anno 2020, adottato con delibera del Direttore Generale n. 1033 del 30/12/2019.

Estensore del provvedimento: Ing. Renzo Mantovani

Il Direttore della UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali
- Ing. Rodolfo Fasol -



